



Regione Toscana



Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014 – 2020 ICO della Regione Toscana

Informativa sullo stato di avanzamento del PO: scambio elettronico dei dati (Reg. RDC. Art 122.3)
e riduzione del carico amministrativo per i beneficiari

Viareggio, 4 giugno 2019

Lo scambio elettronico dei dati e riduzione del carico amministrativo per i beneficiari

Secondo l'articolo 122 del Regolamento 1303/13 deve essere garantito che **entro il 31 dicembre 2015 tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari e un'autorità di gestione, un'autorità di certificazione, un'autorità di audit e organismi intermedi possano essere effettuati mediante sistema di scambio elettronico di dati, che agevolino l'interoperabilità con i quadri nazionali e dell'Unione e consentano ai Beneficiari di presentare tutte le informazioni una sola volta.**

1. Sono proseguite le attività di aggiornamento del Sistema informativo del PO FSE per dotare al sistema di ulteriori funzionalità in grado di automatizzare un maggior numero di processi quali ad esempio la realizzazione di funzioni reportistiche tese a supportare le attività dei soggetti coinvolti nell'estrazione centralizzata dei campioni per i controlli di primo livello, l'adeguamento della sezione Aiuti di Stato o la registrazione elettronica dei corsi e il calendario delle attività, tutte funzionalità in fase conclusiva per le quali il rilascio è previsto in breve tempo.
2. Nell'annualità 2018 si sono concentrati gli sforzi nel trasferimento delle informazioni previste dal protocollo di colloquio (PUC) IGRUE e nella correzione degli eventuali scarti. In particolare, sono state sperimentate nuove modalità di verifica attraverso il confronto dei report ricevuti da IGRUE e la estrazione dei dati attraverso la piattaforma SAD (Sistema Analisi Dati).
3. Nel quadro della semplificazione dei rapporti con i beneficiari, lo sviluppo della possibilità di presentare i progetti tramite un formulario on-line all'interno del SI FSE attivato nel 2017 ha permesso di estenderne il suo utilizzo diventando di fatto la modalità maggioritaria per la presentazione di progetti negli avvisi concessori nell'annualità 2018: l'88% hanno usato questa modalità, percentuale che si attesta al 97% se si considerano tutte le procedure telematiche di tutti per tipo di affidamento (appalti, avvisi per l'assegnazione di contributi individuali - servizi alle persone, ecc). Questo sviluppo si aggiunge alla possibilità di presentare domande on-line nel caso di interventi individuali, che era già attiva dagli ultimi mesi del 2015. Si sottolinea che la presentazione dei progetti tramite il formulario on-line consente la valutazione e la predisposizione della graduatoria, nonché l'inserimento dei progetti nel SI con un risparmio di tempo e soprattutto senza la necessità di dover reinserire tutti i dati da parte degli operatori del Sistema. Ad oggi è inoltre possibile la presentazione di candidature online per i tirocini non curriculari e per il servizio civile.
4. L'utilizzo di una delle forme di semplificazioni adottate è aumentato rispetto alle precedenti annualità attestandosi al 84% nell'annualità 2018 per gli avvisi concessori. La forma di semplificazione più usata nel 2018 con il 72% dei casi è stato tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto ("staff + 40%").
5. Si è proseguito nelle funzionalità d'interconnessione con altre piattaforme: IDOL (Sistema informativo del lavoro, gestionale dei CPI) per il trasferimento dati per quanto riguarda le attività dei tirocini e con la piattaforma del Servizio civile regionale sempre nell'ottica del trasferimento dati sul SI FSE e la conseguente certificazione della spesa sostenuta.